

## di Simone Dalla Valle

### per andare in vacanza sereni con il proprio amico a 4 zampe

**Simone Dalla Valle, dog trainer, conduttore di “MISSIONE CUCCIOLI”  
e autore di “UNA SCELTA IMPORTANTE”.**

Nell'ultimo decennio numerosi esponenti della moderna istruzione cinofila si stanno prodigando per diffondere capillarmente un approccio al cane e, di conseguenza, alla sua educazione nel quale la performance e l'obbedienza lascino finalmente spazio ad aspetti ben più importanti quali la relazione e la comunicazione.

Grazie alla nascita di forme di training sempre più attente al benessere e all'individualità di ogni cane, basate su precise osservazioni etologiche, stiamo cercando di far comprendere, questa volta si spera in maniera definitiva, come gli obsoleti concetti di dominanza e gerarchia non siano adatti per comprendere la relazione con il vostro amico a quattro zampe.

Il cane che dorme beato ai vostri piedi non è affatto un lupo mascherato, pronto a dominarvi appena abbassate la guardia, né tantomeno un prevaricatore aggressivo i cui istinti vanno corretti esclusivamente attraverso un uso sapiente del bastone, invece che della carota: i cani, infatti, sono in grado di provare una vasta gamma di emozioni e sentimenti che li portano a formulare pensieri che non possono e non devono mai essere dimenticati quando ci avviciniamo a loro, indipendentemente dal nostro ruolo di proprietario, dog trainer o addetto ai lavori.

Se accettiamo che i cani provino emozioni e sentimenti per certi versi simili ai nostri, è possibile fare un raffronto non solo rispetto ai rispettivi comportamenti, ma anche rispetto ai bisogni che caratterizzano due specie tanto diverse eppure in grado di convivere da decine di migliaia di anni.

Provate per un attimo a non antropomorfizzare il vostro quadrupede, ma a mettervi nei suoi panni e scoprirete come alcuni dei suoi bisogni coincidano con i vostri, mentre non si può certo affermare il contrario.

Preso atto delle evidenti differenze converrete con me che tutti noi, proprio come i nostri amici a quattro zampe, abbiamo bisogno di mangiare, bere, dormire, trascorrere del tempo all'aria aperta, frequentare amici, conoscere nuove persone e dedicarci ad attività che ci tengano impegnati facendoci “sentire vivi” e felici.

Anzi, sbaglio o è proprio quello che ci prefiggiamo di fare durante le vacanze?

Ecco allora un ottimo motivo per decidere di trascorrere assieme al vostro cane le prossime vacanze, a patto però di sfruttare il tempo che avrete a disposizione per



conoscervi meglio, imparando ad ascoltare e soddisfare anche le sue esigenze che non sempre coincidono con le nostre.

Non sta scritto da nessuna parte, infatti, che al cane interessi stare tutte le sere sotto ad un tavolo mentre noi facciamo un aperitivo o ascoltiamo un concerto a tutto volume, trascorrere la giornata sdraiato al sole né all'ombra sotto l'ombrellone, passeggiare su un marciapiede affollato per fare shopping, essere lavato e profumato, né tantomeno venir tosato in maniera ridicola o "impacchettato" con vestitini del tutto inutili e irrispettosi.

È giunta l'ora di abbandonare il luogo comune che vede un percorso di educazione come l'ultima spiaggia per risolvere un problema ed insegnare al cane ad obbedirci. Sappiate che, se condotto con il giusto approccio, è in realtà il punto di partenza per un'esperienza condivisa e piacevole grazie alla quale imparerete come far felice il vostro migliore amico e, al contempo, come prevenire l'insorgere di difficoltà garantendovi così un compagno di vita equilibrato ed affidabile.

Anche in vacanza!

La Piramide di Maslow, proposta dall'omonimo psicologo americano negli anni '50, rappresenta un valido punto di riferimento per individuare i bisogni del vostro cane e potrebbe tornarvi molto utile per capire come soddisfarli in maniera tale da migliorare non solo il suo benessere, ma anche la vostra convivenza.

Un cane felice, come una persona felice, è un cane più calmo, riflessivo e in grado di superare delle difficoltà senza andare subito in tilt.

Per questo motivo invece che sostenere che un cane educato è un cane felice io preferisco sempre dire che "un cane felice è un cane educato"!

Alla base della piramide troviamo i **bisogni fisiologici e quelli di sicurezza**, cioè quelli relativi alla sua sopravvivenza: la fame, la sete, il riposo e la protezione dal dolore.

I **bisogni d'appartenenza** caratterizzano gli animali sociali: l'affetto, le coccole, riprodursi ed in generale il piacere derivato dallo stare assieme.

I **bisogni di stima** vengono soddisfatti nel momento in cui l'individuo, oltre ad essere inserito in un gruppo, percepisce la stima che gli altri membri provano per lui grazie ad una serie di comportamenti e attività.

Insegnare al cane come comportarsi in ogni contesto in cui si trova e fargli percepire la nostra approvazione per questo è il modo migliore per soddisfare questi bisogni.

I **bisogni di autorealizzazione**, infine, sono quelli che portano l'individuo a svolgere attività piacevoli e che in qualche modo gli permettono di esprimere la sua individualità: imparare, giocare, vincere, scoprire, creare, avere fede, pensare...



Mi riferisco in questo caso a tutte quelle attività che un cane è portato a compiere non solo in qualità del suo essere cane, ma soprattutto per le caratteristiche tipiche della razza o dell'incrocio di razze a cui appartiene.

Giusto per capirci, se vivete assieme a un San Bernardo o a un Husky non sarà certo in una spiaggia, per quanto aperta ai cani, che si sentirà felice e realizzato.

Per lo stesso motivo se possedete un Beagle o un Labrador invece che iscrivervi a un camp d'agility ostinandovi a tentare di farlo saltare dentro una ruota, potreste pensare nel primo caso di dedicarvi a delle attività di nosework e nel secondo a degli sport acquatici o al retrieving. Secondo la chiave di lettura della Piramide di Maslow, però, ogni

individuo è in grado di soddisfare un certo tipo di bisogni e, quindi, di sentirsi felice solo se prima ha potuto soddisfare le esigenze dettate dai bisogni appartenenti al gruppo precedente.

Insomma, se garantire la salute del proprio cane, scegliendo un cibo di qualità, effettuando regolari controlli veterinari e assicurandogli una comoda cuccia su cui riposare è un dovere imprescindibile di ogni proprietario, è vero anche che oltre a questo c'è molto altro di cui il nostro amico a quattro zampe ha bisogno e che dovremmo imparare a considerare altrettanto importante se vogliamo preservare il suo benessere psico-fisico e desideriamo che il nostro cane si senta felice.

Mi piacerebbe, quindi, che quanto letto fin'ora e i tips che troverete in questa edizione di **amici365** possano essere non solo una memorandum da consultare ogni volta che deciderete di concedervi qualche giorno di vacanza assieme al vostro cane, ma anche degli spunti di riflessione grazie ai quali potreste migliorare la qualità della vostra convivenza.



## Consigli pratici

Prima di tutto è fondamentale ricordare che il cane è un animale molto abitudinario ma, se per certi aspetti questo ci aiuta nella sua gestione quotidiana, sta a noi non trasformare questo pregio nel suo peggior difetto!

Un cane poco propenso al distacco dal proprietario, poco abituato a viaggiare in macchina o che ha dormito sempre sotto lo stesso tetto, rischia di vivere ogni cambiamento come un evento fortemente stressante, se non addirittura traumatico.

Ricordiamoci, infatti, che per quanto percepisca le nostre emozioni e sia in grado di notare i classici rituali pre-partenza, il cane rimane all'oscuro delle nostre intenzioni e quindi è compito nostro fargli vivere nel migliore dei modi i giorni di ferie, affinché anche per lui sia davvero una bella vacanza.

Ecco quindi i suggerimenti utili per affrontare i 3 momenti della vacanza: la scelta del luogo, il viaggio e la permanenza.

### ► La scelta del luogo

**1.** Scegliete una località dove anche il vostro cane possa trascorrere felicemente i giorni di vacanza:

- se decidete per il mare o il lago: non è obbligatorio che il cane vi segua tutti i giorni, ma se è un amante dell'acqua accertatevi che ci siano spiagge dove possa accompagnarvi.
- se decidete per la montagna: potrebbe essere la meta ideale, ma ricordatevi che in molte zone protette i cani non possono circolare neanche al guinzaglio.
- se decidete per le città d'arte: ricordatevi che le città d'estate sono molto afose, i marciapiedi bollenti e che difficilmente il cane potrà entrare nei luoghi che vorrete visitare.

**2.** Se potete scegliere il vostro punto d'appoggio, vi consiglio nell'ordine:

- appartamento: è l'ambiente più simile a dove il cane vive abitualmente e per lui sarà più semplice accettare il cambiamento.
- agriturismo: solitamente sono immersi nel verde e gestori e ospiti sono più tolleranti. Fate attenzione se il vostro cane non è abituato a socializzare con altri animali.
- albergo: sono sempre più frequenti quelli *pet friendly* e molti hanno addirittura zone dedicate. Fate attenzione se avete un cane abbaione o territoriale, perché potrebbe non gradire le "intrusioni" per le pulizie e il viavai tipico dei giorni più affollati.
- campeggio: se avete un cane socievole e pensate di portarlo quasi sempre con voi può essere un'alternativa economica. Fate attenzione perché la tenda non è un luogo sicuro dove lasciarlo da solo e per lui sarà più difficile ambientarsi e rilassarsi.

**3.** Prima di partire accertatevi di essere in regola con la documentazione e le vaccinazioni richieste dal servizio sanitario locale.

## ► In viaggio

- 1.** Organizzate il viaggio programmando in anticipo le soste per permettere al cane di bere, sgranchirsi le zampe e sporcare. Effettuatene almeno una ogni due ore.
- 2.** Prima di mettersi in viaggio una bella passeggiata è d'obbligo.
- 3.** Se non è abituato a viaggiare, meglio sostituire il pasto con un pezzo di pane secco o un osso di bufalo da sgranocchiare durante il tragitto. Non fatelo bere eccessivamente.
- 4.** Se potete scegliere, la macchina è sicuramente il mezzo di trasporto ideale, a patto che il cane abbia uno spazio sicuro, riparato dal sole e abbastanza grande da permettergli di alzarsi e cambiare posizione.
- 5.** La legge prescrive che il cane debba essere impossibilitato a raggiungere e disturbare il guidatore, quindi queste sono le 3 opzioni:
  - nel bagagliaio, separato da una rete di sicurezza.
  - nel kennel, a patto che sia stato abituato in precedenza.
  - sul sedile posteriore, ma solo se indossa una pettorina e viene agganciato alla cintura di sicurezza con idoneo guinzaglio.

## ► Quando arrivate e durante la permanenza

- 1.** Fate fare una passeggiata distensiva al cane prima di entrare.
- 2.** Mentre disfatte i bagagli dategli da mangiare in modo che associ il posto nuovo a un'esperienza positiva e nel frattempo vi permetta di sbrigare le vostre cose.
- 3.** Lasciatelo da solo con tempistiche crescenti e sempre dopo una bella passeggiata.
- 4.** L'ansia da separazione è causata soprattutto dallo stress per la solitudine e dalla noia. Dategli qualcosa da fare e le cose andranno meglio: potete inserire la sua pappa nel Kong, lasciargli dei giochi di gomma o delle ossa.
- 5.** Masticare tiene impegnati e aiuta a rilassarsi: meglio ancora se a finire tra i denti non è il mobilio di chi ci ospita!
- 6.** Quando andate via e quando tornate non esagerate nell'esternare la vostra gioia e cercate di non dare troppe attenzioni al cane finché non si è rilassato: è un buon modo per trasmettergli l'idea che in fondo la vostra assenza non è nulla di speciale.
- 7.** Portate con voi una copertina o un cuscino sul quale il cane è solito dormire, lo aiuterà a familiarizzare con la nuova sistemazione. Fate lo stesso con i suoi giochi.



**8.** Cercate di rispettare i ritmi e gli orari con cui siete soliti gestirlo: trovarsi in un posto nuovo per lui è già un cambiamento non da poco.

**9.** Trovate quotidianamente del tempo da trascorrere assieme, magari dedicandovi a qualcosa di nuovo, come può esserlo una passeggiata in montagna o una nuotata nel mare, ma anche una breve sessione di educazione al termine della quale riceverà sempre dei premi succulenti.

**10.** Non dategli abitudini che non avete intenzione di mantenere al vostro ritorno a casa, come dormire sul letto o mangiare dal tavolo.

## ► Se andate al mare o al lago ricordatevi che:

**1.** Non tutti i cani amano l'acqua e tanto meno nuotare: se il vostro è fra questi NON forzatelo a entrare. Non sarebbe rispettoso e potrebbe prenderla peggio del previsto!

**2.** Se il vostro cane non ama il mare e non ha problemi a rimanere da solo, potrete lasciarlo a casa mentre voi siete in spiaggia: per lui sarà molto meno stressante che trascorrere giornate intere in un ambiente che non gradisce.

**3.** Se sapete che farà il bagno assieme a voi, fatelo mangiare almeno 3 ore prima o al rientro.

**4.** I cani non tollerano il caldo, quindi se decidete di portarlo in spiaggia prendete con voi l'ombrellone e la ciotola dell'acqua. Bagnategli regolarmente la testa e le zampe.

**5.** L'attività fisica aumenta la temperatura corporea quindi meglio evitare corse sotto il sole.

**6.** I cani non indossano le ciabatte: fate attenzione alla temperatura della sabbia affinché non si ustionino i polpastrelli.

**7.** Il sale può provocare dermatiti e irritazioni per cui dopo un bagno sciacquatelo abbondantemente con acqua dolce e spazzolatelo regolarmente.

**8.** Lasciate il bagno ufficiale con "shampoo e cotonatura" per il rientro dalle vacanze!

**9.** I cani sono animali territoriali quindi alcuni potrebbero non tollerare distanze minime con altri cani soprattutto mentre sono sotto il proprio ombrellone e vicino ai loro proprietari. Ma attenzione anche ad avvicinamenti improvvisi da parte di estranei, in fondo è come se entrassero in casa vostra!

## ► Se andate in montagna ricordatevi che:

- 1.** L'ambiente in cui vi trovate è certamente più ricco di stimoli interessanti anche rispetto al più bel parco cittadino: prima di liberarlo accertatevi di avere un ottimo richiamo o per lo meno portate con voi dei premi succulenti che lo convincano a non allontanarsi troppo.
- 2.** Sta a voi tenere a bada la sua eventuale indole da cacciatore per cui siate rispettosi dell'ambiente e degli animali che incontrerete.
- 3.** Un cane con tendenze da guardiano potrebbe non gradire l'incrocio con altre persone o altri cani mentre percorrete un sentiero, in questo caso agganciate il guinzaglio e distraetelo a debita distanza.
- 4.** L'attività fisica unita a quella olfattiva stancheranno notevolmente il vostro cane, concedetegli anche dei momenti di relax.



## ► Se andate in città ricordatevi che:

- 1.** In Italia i regolamenti in materia di cani possono cambiare in base al Comune in cui vi trovate, informatevi per evitare di incorrere in sanzioni.
- 2.** Dovrete trovare degli spazi dove poter lasciare libero il cane almeno tre o quattro volte al giorno.
- 3.** Una buona alternativa è quella di trovare dei luoghi fuori città da raggiungere con la macchina, potrebbe essere anche l'occasione per una gita fuori porta.
- 4.** Per le passeggiate è meglio evitare le ore più calde e i marciapiedi al sole.
- 5.** Dovete portare con voi dell'acqua per il cane con cui potrete anche bagnargli la testa regolarmente.
- 6.** È buona educazione, oltre che previsto dalla legge, raccogliere le deiezioni del proprio cane ed evitare che abbia atteggiamenti problematici nei luoghi pubblici.

Infine portate sempre con voi un kit per il primo soccorso e la guida **amici365!**  
Buone vacanze da....Simone Dalla Valle!

[www.simonedallavalle.com](http://www.simonedallavalle.com)

*Tutti i contenuti sono di proprietà esclusiva di Simone Dalla Valle.*

*La riproduzione, anche parziale, del testo senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata.*